SCHEDA OPERATIVA

Prospettiva regressiva

Finalità

Il metodo chiamato "Prospettiva Regressiva" aiuta ad analizzare con distacco vantaggi, svantaggi e misure da prendere per il successo di una iniziativa e anticipare difficoltà oggi non previste, cercando di assumere un punto di vista sufficientemente in prospettiva.

Partecipanti

Il numero di persone coinvolte può variare da dieci ad una ventina. In ogni caso si lavora divisi in due gruppi. I partecipanti possono essere anche persone estranee all'azienda o ai temi di lavoro.

Descrizione della tecnica

La prospettiva regressiva è una tecnica di creatività di gruppo che consiste nel proiettarsi nel futuro per analizzare un'ipotesi di lavoro. Invece di chiedersi "tenuto conto di tale decisione cosa succederà?" ci si domanda: "siamo X anni dopo questa decisione, che (ipotizziamo) è stata un successo (o un fallimento). Perché? Cosa è successo?".

Il porsi il problema di prospettiva al passato libera da condizionamenti contingenti e da numerosi freni affettivi ed intellettuali nell'immaginazione del futuro.

Modalità operative

Lo sviluppo della sessione avviene in cinque fasi successive.

1) Presentazione del tema e della tecnica:

Viene spiegata la tecnica che verrà utilizzata, in modo che ciascuno abbia ben chiaro cosa dovrà fare. Viene presentato o chiarito il tema di lavoro. I partecipanti vengono suddivisi in due gruppi. In ogni gruppo devono essere rappresentate possibilmente le stesse funzioni aziendali coinvolte nel progetto.

Un gruppo si occuperà di immaginare le possibili cause di successo dell'iniziativa, l'altro i possibili fattori di insuccesso.

2) Produzione individuale

Viene richiesto a ciascuna persona partecipante di scrivere possibili cause di successo/insuccesso proiettandosi con l'immaginazione nel futuro. Invece di chiedersi "tenuto conto di tale decisione cosa succederà?" si domanda: "siamo X anni dopo questa decisione, che (ipotizziamo) è stata un successo (o un fallimento). Perché? Cosa è successo? Quali eventi ne hanno determinato il successo/insuccesso?". Il partecipante utilizza un solo Post-it per annotare ogni singola idea.

3) Definizione delle probabilità

Alla conclusione della fase di produzione individuale, i biglietti scritti vengono attaccati su un tabellone e suddivisi tra probabili (con alta probabilità di verificarsi) e poco probabili (si prevede che difficilmente si verificheranno).

4) Lettura incrociata

I due gruppi si riuniscono ed i rispettivi cartelloni sono posti fianco a fianco. Si ottiene quindi uno schema a quattro quadranti: eventi favorevoli probabili, eventi favorevoli poco probabili, eventi sfavorevoli probabili, eventi sfavorevoli poco probabili. I partecipanti leggono i bigliettini prodotti dall'altro gruppo.

5) Contromisore innovative

I partecipanti individuano e scrivono su bigliettini (di colore diverso rispetto a quelli precedentemente utilizzati) contromisure innovative atte a neutralizzare più possibile gli eventi individuati come negativi e azioni da intraprendere per far verificare o rinforzare gli eventi favorevoli.

Tempo necessario

fasi 1, 2 e 3: circa 60 minuti in totale

fase 4: circa 30 minuti

fase 5: circa 60 minuti

Materiali

Blocchetti di Post-it© di due colori

Penna per ogni partecipante.

Fogli di carta grande formato (tipo flip-chart), uno o due per gruppo.